

Coro
Santa Cecilia
Pradamano

1987-2012



stampato con il contributo di:



Comune di Pradamano



Concerto del 11 dicembre 2011 in sala parrocchiale

La presente pubblicazione viene edita in occasione del 25° di fondazione del Coro S. Cecilia di Pradamano

A cura di

Annalisa Vassallo

Carlo Jannis

Luciana Vignando

fotografie di

Caterina Todero

hanno collaborato

Annita Biasutti

Nello Ciol

Rosalia Di Lenardo

www.coropradamano.it

Coro *Santa Cecilia* Pradamano

1987-2012

Pradamano



Attestato del 2012
in occasione del
150° anniversario
dell'Unità d'Italia

Inno al canto



*Virtù salvatrice di umanità sempre più
rara è il cantare.
Per questo, quando un popolo canta,
c'è da sperare ancora.
E sarà perfino inutile disperare
quando non si udranno più canti.
Nulla fonda animi e caratteri quanto
un coro, quando è un vero coro;
quanto sentirsi i componenti di un coro:
allora l'appuntamento,
il ritrovarsi e il sentirsi presenza
necessaria a cantare,
è come un convenire di innamorati.
Allora il sacrificio diventa
spontaneamente gioia e stima per vivere.*

Padre David Maria Turoldo



Festeggiare un anniversario è un momento significativo e importante per tutti, singole persone o associazioni ma per quest'ultime è sicuramente segno di forte coesione e di condivisione di obiettivi, segno tangibile di un legame insomma che unisce la voglia di stare assieme, di fare comunità con il desiderio di mettere a disposizione degli altri quello che si ha in questo caso, nel vostro caso, la vostra voce.

Nell'esprimere a tutto il gruppo le felicitazioni per il traguardo raggiunto, voglio evidenziare i progressi artistici che in questi anni avete maturato ma soprattutto il legame che si è instaurato tra di voi e tra voi e la comunità del nostro territorio.

Un legame forte sostenuto da un lato dalla voglia di stare assieme e dall'altro di proporsi come momento culturale che si ispira alle tradizioni della nostra terra friulana, a quelle della religiosità della nostra gente, e non solo.

Purtroppo stiamo vivendo in un momento in cui le tradizioni, legate alle nostre radici, sono sempre più messe in pericolo da una omologazione in un mondo "globale" che rende tutto difficile, rischiando di non far comprendere passioni e attività, di sminuire valori e emozioni, di annacquare sentimenti che invece voi vi impegnate a mantenere vivi, con una capacità dimostrata di evolversi e di crescere come avete fatto in questi venticinque anni di attività.

Le Istituzioni, ad ogni livello, come per altro stanno facendo, vogliono mantenere viva e alimentare la vostra passione e il vostro impegno, sostenendovi nelle vostre iniziative che danno lustro e tengono alto il nome della comunità di Pradamano e di tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

In questo momento il pensiero va anche a coloro che vi hanno preceduto nell'ambito del coro perché è grazie al lavoro di tanti se avete potuto raggiungere questo significativo traguardo, perché sappiamo bene che il raccolto viene sempre dopo il lavoro della semina.

L'augurio è quello che possiate nel proseguo della vostra attività raggiungere prestigiosi traguardi e soprattutto di continuare ancora per molti anni a stare assieme per mantenere alta la nostra cultura, le nostre tradizioni, le radici del popolo friulano e il nome della nostra comunità che vi accompagna nelle vostre trasferte canore in Italia e all'estero.

Annamaria Menosso

La vice-presidente
del consiglio
regionale Friuli
Venezia Giulia
Annamaria
Menosso

Il Sindaco del
Comune di
Pradamano
Gabriele Pitassi



È con grande entusiasmo che festeggiamo il traguardo dei 25 anni di fondazione del Coro S. Cecilia.

Un gruppo che nasce da amicizia, passione per il canto, voglia di stare insieme. Una tradizione che trova linfa vitale nell'amore per il nostro paese. Grande è il sentimento e l'affetto che lega tutti i coristi, maestro compreso, che con sacrificio si impegnano per coltivare ed accrescere questa passione.

Assistendo in tutti questi anni allo svariato numero di concerti e all'impegno dimostrato dal gruppo, ho chiaramente percepito che l'ideale del Coro Santa Cecilia è quello di cantare e di stare insieme, unito alla grande speranza di diffondere ed ampliare la cultura del canto popolare. Un ideale difficile da raggiungere e spesso ostacolato da mille difficoltà, ma reso più facile dai numerosi attestati di stima che in tutti questi anni hanno circondato il coro.

Quindi grazie non solo da parte mia, ma da tutta l'Amministrazione Comunale di Pradamano che ho l'onore di rappresentare ed anche da parte delle Amministrazioni che negli anni mi hanno preceduto, ai componenti attuali e del passato del coro. E' solo grazie a loro che si è reso possibile raggiungere il traguardo del quarto di secolo.

Come Amministrazione Comunale, e di questo ne sono certo, abbiamo fatto in modo di non far mancare il nostro sostegno sia morale che economico. Qualche anno fa, abbiamo ristrutturato alcune proprietà comunali allocate all'interno della corte del municipio, e proprio in questi locali ha trovato spazio la sede del coro, ma la stessa ora è anche un'appropriata sala per le prove settimanali.

Grazie per quello che avete fatto, ma soprattutto grazie di cuore per quello che farete per la comunità tutta di Pradamano e Lovaria.

Gabriele Pitassi



Un quarto di secolo è passato, un periodo lungo se pensiamo a come, oggi, sono passeggere le mode e precarie le esperienze sociali e culturali.

Anche per questo motivo il Coro Santa Cecilia di Pradamano è una componente irrinunciabile della vita sociale e culturale della nostra Pradamano. Ma sicuramente è l'esperienza collettiva a tratteggiare al meglio questo quarto di secolo di musica, di amicizie e di impegno civico. Vi è sempre stata la forza di coinvolgere diverse generazioni e tantissimi cittadini simpatizzanti.

Grazie a questo il Coro Santa Cecilia di Pradamano si è dimostrato pronto a dare il suo contributo gratuito nei momenti più salienti della vita cittadina e nel consolidamento dei rapporti con i Comuni gemellati.

E poi la voglia di non arrendersi mai, anche di fronte alle sfide artisticamente più difficili, che tante volte hanno fatto dimenticare si tratti di un coro amatoriale.

Ma tornando ai meriti di coloro che ci hanno preceduto, che credetemi sono tanti, mi corre l'obbligo ma anche il piacere e l'onore di ringraziare tutti i Presidenti, i membri del Consiglio, i Maestri e i Coristi che si sono succeduti in questi anni, che hanno consentito, con il loro lavoro, la realizzazione di tante attività programmate.

Per tutti questi motivi, io personalmente e tutta l'Amministrazione Comunale esprimiamo al Coro Santa Cecilia di Pradamano la stima e la gratitudine dell'intera comunità.

La qualità artistica e il significato culturale e sociale del vostro impegno meritano, guardando al futuro, tanti altri successi e gratificazioni.

E ancora una volta Pradamano sarà lì ad applaudirvi.

Andrea Zorzini

Assessore alla
Cultura Comune di
Pradamano
Andrea Zorzini

Il presidente
dell'Unione
Società Corali
del Friuli Venezia
Giulia
Federico Driussi



Non capita tutti i giorni l'occasione di festeggiare 25 anni di attività di un Coro ed è certamente un traguardo ragguardevole, che richiede solennità anche nelle celebrazioni.

In questo breve cenno di saluto, vorrei ringraziare, a nome di tutta la grande "famiglia" dell'U.S.C.F., tutti i Coristi, Maestri e Presidenti che in questi anni, con costanza, impegno e abnegazione hanno permesso al Coro Santa Cecilia di Pradamano di raggiungere questo prestigioso traguardo, con un particolare ringraziamento alle attuali anime del Coro: il Maestro Silvio Nigris ed il Presidente Nello Ciol.

Il Coro, con il lavoro svolto in questi 25 anni, si è fatto apprezzare non solo in Friuli, ma anche nel resto del Paese ed in varie località Europee, dove più volte si è esibito con successo.

Fare coro, in momenti difficili come quelli che purtroppo stiamo vivendo, troppo spesso sottolineati da egoistici personalismi, è già di per sé un esempio di coesione e collaborazione indirizzata alla crescita culturale, non solo del gruppo corale, ma di tutta la popolazione di Pradamano.

Ed è per questo che è bello ed importante festeggiare con gioia questi 25 anni di vita del Santa Cecilia, ricordando, con questa pubblicazione, la memoria e la storia di una comunità, vista attraverso gli occhi del "suo Coro".

Buon compleanno quindi, amici del Coro Santa Cecilia di Pradamano e ancora cento e cento di questi giorni.

Mandi

Federico Driussi



Ho incominciato il rapporto con il Coro S. Cecilia di Pradamano quasi per caso; inizialmente doveva essere per me una sorta di supplenza a termine, in attesa che il sodalizio risolvesse il problema della direzione del Coro, dopo la rinuncia del prof. Tarcisio Todero.

Pensavo che non ci sarebbe stato altro seguito, invece, dopo undici anni, sono ancora legato a questa Associazione da un rapporto sereno e profondo, che è divenuto oramai una parte importante del mio impegno musicale.

In occasione dei venticinque anni dalla fondazione, mi viene d'obbligo una riflessione sul bilancio del lavoro fatto. Penso di poter dire che, con tanto impegno da parte di tutti, sono stati raggiunti buoni livelli di esecuzione e notevoli miglioramenti per quanto riguarda la completezza del repertorio.

La Corale in questi anni ha visto tante persone avvicinarsi al canto, crescere ed affezionarsi al gruppo. Ci sono state anche defezioni, scoraggiati forse dalle difficoltà dell'apprendimento o da altri motivi personali, ma che non hanno mai intaccato la solidità del gruppo.

Personalmente mi sono sempre sentito stimolato a dare il massimo, cercando di insegnare a cantare, con pazienza e fermezza, ma con l'affetto e la determinazione del buon padre di famiglia.

Con l'aiuto di tutti i coristi, il loro attaccamento e l'impegno costante, penso siano stati raggiunti risultati importanti.

Rispetto al futuro, spero che altre persone, magari di età ancora verde, vogliano intraprendere la via del canto, per apportare rinnovamento alla Corale di Pradamano, che è indubbiamente desiderosa di avere tra le fila voci nuove, che supportino quelle che da più di 25 anni sostengono il peso dell'attività.

Tanti auguri al Coro Santa Cecilia di Pradamano, al quale, se vorrà, continuerò a garantire la mia disponibilità, sicuro che, perseverando nell'impegno, il futuro potrà essere ancora ricco di soddisfazioni.

Silvio Nigris

Note biografiche:

Silvio Nigris si è diplomato nel 1959 in pianoforte, composizione musicale e direzione corale presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine con il Professor Giovanni Pigani. Collabora con diversi complessi vocali e strumentali. Si è distinto in importanti manifestazioni concertistiche in ambito regionale e nazionale, suscitando ovunque lusinghieri consensi di pubblico e significative recensioni di stampa. Dirige il Coro Santa Cecilia di Pradamano dal 2002, accompagnando ogni sua esibizione in concerti e rassegne.

Il direttore del
coro
Silvio Nigris

Il presidente
Nello Ciol



Quest'anno 2012 ricorre il venticinquesimo anniversario di costituzione dell'Associazione Corale S. Cecilia, un avvenimento importante per tutti noi, una ricorrenza che deve essere solo una tappa verso un traguardo vincente per le nostre doti canore.

L'appartenenza ad una Associazione, qualunque essa sia, alla quale un socio aderisce, deve comportare dedizione alla propria causa, orgoglio di appartenenza ed impegno nell'assolvere i compiti ad essa inerenti. Egli deve operare in sintonia con gli altri coristi, in concordia ed amicizia, dando il massimo impegno per il raggiungimento di più alti livelli canori e non essere mai pago dell'obiettivo raggiunto, cercando di trasformare tutte le potenzialità canore in azione.

Tutto quanto sopra scritto è presente nei componenti del nostro Coro.

L'impegno dei Coristi del S. Cecilia è dimostrato dalla loro assidua partecipazione alla preparazione necessaria per le esecuzioni dei Concerti ed di altre manifestazioni corali programmate. Di ciò io ne vado fiero, ringraziandoli per quello che stanno facendo e faranno in futuro.

Usare le nostre voci per esprimere agli altri, cantando, i sentimenti più nobili che albergano nell'inconscio di ognuno di noi, ci deve riempire di orgoglio. Usare lo strumento meraviglioso che è la voce umana, anche attraverso il canto, per dire ti amo, ti perdono, mi sei amico, ci fa sentire meno tristi, sapendo che il mondo d'oggi è fortemente carente di amore, perdono, amicizia.

Questo, cari coristi del S. Cecilia, è il compito più nobile che ogni Corale deve avere, quello di allietare l'ascoltatore, facendolo partecipe di quanto noi apprendiamo attraverso la musica.

Un grazie ai componenti il Consiglio Direttivo per la loro collaborazione e l'impegno profuso per rendere sempre più efficiente la nostra Associazione Corale ed a tutti i componenti dell'Associazione, con particolare riconoscimento per coloro che vengono da fuori Comune. Un pensiero profondo inoltre, per quei coristi che hanno terminato il cammino terreno, ma vivono nella nostra memoria.

Il più vivo ringraziamento va' al nostro Maestro Silvio Nigris per la dedizione e la pazienza nella preparazione di tutti noi. Ricordo inoltre con gratitudine tutte le Istituzioni che negli anni hanno puntualmente assicurato sostegno alla nostra attività. Ho amato e amo questa Corale, alla quale, in vent'anni di presidenza, ho dato quanto le mie capacità hanno consentito di dare, provando tante soddisfazioni e qualche delusione ben presto superata.

Nello Ciol

Il Coro S. Cecilia di Pradamano non ha riscontri precisi sulla sua data di nascita, ma raccoglie una tradizione canora che rasenta sicuramente il secolo.

È nato, così come tanti cori, sotto l'ombra del campanile ed ha preso e conserva il nome derivante appunto dalla santa patrona, cui è dedicata la chiesa parrocchiale del Comune.

Inizialmente ha operato quindi nell'ambito delle ricorrenze religiose ed ha ampliato a poco a poco la sfera d'intervento, cominciando col creare momenti di svago e conforto per fratelli sfortunati, ospiti di case di riposo ed ospedali.

Ha cominciato a partecipare ed organizzare manifestazioni canore sul territorio, grazie anche al prezioso volano rappresentato dalla voce del tenore conterraneo Arduino Zamaro.

La necessità di avere una riconosciuta struttura funzionale e migliorare l'organizzazione del gruppo, ha portato nel tempo la Corale a decidere l'acquisizione di personalità giuridica.

Infatti con un'assemblea del 18 Giugno 1987 è stato approvato il primo Statuto e definite le prime cariche sociali.

Con successivo atto notarile del 14 Luglio 1987 è stata ufficialmente costituita l'Associazione Corale CORO S.CECILIA, che quest'anno festeggia appunto i venticinque anni dalla fondazione.

La nuova corale ha continuato comunque ad essere animata e preparata dal prof. Tarcisio Todero, docente presso il Liceo Musicale Jacopo Tomadini di Udine, mentre la direzione è stata curata dal sig. Giuseppe Maiero.

Diventa qui doveroso ricordare i meriti di queste persone, purtroppo ormai scomparse, per l'abnegazione profonda che hanno profuso nel tempo, mettendo a disposizione gratuita professionalità e passione, per dare anima ed impulso al Coro S. Cecilia.

Nell'evolversi del tempo, ovviamente e per cause diverse, si sono verificati avvicendamenti nella composizione dell'Associazione, ma intendiamo ricordare semplicemente le figure più impegnate, cioè quelle dei Presidenti che si sono succeduti (la sig.ra Emma Ciatti, il sig. Luigi Pertoldi ed il vigente Nello Ciol), nonché di quelle persone che sono state a lungo le voci portanti nell'attività del Coro (Giovanna Bergagna, Lodovina Todero, Romeo Todero, Diego Beltrame).

Menzioniamo ovviamente, e con gratitudine, il maestro Silvio Nigris, alla cui competenza sono affidate da un decennio la formazione musicale e la direzione del Coro.

Comparando gli inizi dell'attività, riteniamo che, nel corso di questi venticinque anni, il Coro S. Cecilia di Pradamano abbia fatto un sensibile salto di qualità.

Sicuramente si è sempre impegnato (pur nei limiti di un complesso amatoriale) per migliorare il suo messaggio musicale e diventare, non solo a livello locale, un polo di riferimento importante anche come valenza associativa.

Ha così via via integrato l'originale repertorio di indirizzo esclusivamente sacro, aprendosi a compositori italiani ed esteri, a generi musicali che raccogliessero il popolare, il folkloristico, il classico ed il lirico, con la finalità precisa di mantenere un contatto vero, complessivo, non solo con la spiritualità della fede, ma anche con il messaggio che la musica trasmette rispetto alla sublimazione dei sentimenti e della poesia.

Il primo concerto del Gruppo rifondato fu organizzato il 30 giugno del 1987, proprio a cavallo del suo processo di trasformazione.

Seguirono manifestazioni annuali con programmi di musica popolare e classica ed inoltre, manifestazioni specificatamente liriche.

Ovviamente sono stati diversi i luoghi di esecuzione e numerosi i gruppi corali

ospitati, nonché importanti le voci soliste.

Ultimamente, il gradito patrocinio delle Istituzioni ha permesso l'organizzazione di manifestazioni annuali, comprendenti anche accompagnamenti musicali di livello. Questa tipologia di Concerto Vocale-Strumentale è diventata così l'appuntamento più impegnativo dell'attività del Coro; una sorta di compendio qualitativo dell'attività formativa svolta dall'Associazione.

Il Coro S. Cecilia ha iniziato a varcare i propri confini nei primi anni novanta, dapprima con gite turistiche fuori Regione, poi anche all'estero, finalizzando sempre di più le stesse, non solo ad un approccio culturale-ricreativo, ma anche alla partecipazione ad importanti rassegne musicali.

Le prime mete furono i vari Fogolars Furlans: Roma, Aosta, Latina e Moulouse (Fr), per riportare un po' d'aria di casa a famiglie di vecchi emigranti; poi seguirono rassegne fuori Regione ed infine partecipazioni all'estero: Vienna, Praga, Wolfsberg, San Marino, Valli della Carinzia e presso la comunità austriaca di Bad Bleiberg, gemellata con Pradamano.

Con recente iniziativa, la nostra Corale ha anche inteso portare la sua presenza all'interno dei più importanti templi della Cristianità, cosicché a partire dal 2008, in successione annuale, ha accompagnato col canto funzioni religiose nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, nella Basilica di San Francesco ad Assisi, nella Basilica della Santa Casa di Loreto, nella Basilica di S. Antonio di Padova e, proprio lo scorso settembre, nella Cattedrale di Lucca.

Nel 2011 il Coro S. Cecilia di Pradamano ha ottenuto dal Ministero dei Beni Culturali il riconoscimento di **Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse Nazionale**, in occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

A prescindere dalle tante altre partecipazioni minori, quelle elencate sono state sostanzialmente le tappe e le esperienze principali della nostra Associazione; a volte di semplice valore ricreativo, spesso, invece, portatrici di profonda interiorità. Sono state, comunque, tutte occasioni che hanno stimolato impegno e disciplina, spirito di gruppo e passione e che, inequivocabilmente, hanno arricchito ogni voce e ogni persona.

Nel corso degli anni, l'attività del sodalizio ha nel complesso cercato di affinarsi e di rivestire sempre un valore socializzante e, comunque, auspicando coinvolgimenti ancora maggiori, vuole continuare a rappresentare uno specchio di esperienza culturale da conoscere, sviluppare e possibilmente, amare.

Il Consiglio Direttivo



*Tu che attratto sei dal canto,
non declinare l'invito a te rivolto
di prestare la tua voce con vanto
e di portare, a chi ascoltar vuole, ascolto.
Una prece, un pianto, un sorriso tu puoi
Con il tuo canto all'umanità trasmettere;
non ti devi sottrarre all'impegno se vuoi
di dedizione un atto al tuo simil commettere.
Se in te un tal desire tieni,
di fraterni slanci il tuo cantar sovviene;
non indugiar, nel nostro coro vieni,
tutto sarà più bello insieme.*

Nello Ciol



I PRESIDENTI DEL CORO DI S. CECILIA 1987-2012



Ciatti Cecilia



Pertoldi Luigi



Ciol Nello

I NOSTRI MAESTRI



prof. Todero Tarcisio



Maiero Giuseppe



Nigris Silvio

IL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL BIENNO 2011-2012

Presidente

Ciol Nello

Vice presidente

Vassallo Annalisa

Consiglieri

Jannis Carletto

Aggio Loretta

Maniassi Silvano

Di Leonardo Rosalia

Ceschia Aldo

Revisori

Biasutti Annita

Vignando Luciana

Segreteria

Nori Clemente

Le persone del
coro S. Cecilia

I CORISTI DEL S. CECILIA



SOPRANI

Aggio Loretta
Beltrame Germana
Biasutti Annita
Cantarutti Cornelia
De Marco Lina

Flebus Maria
Grattoni Licia
Rossi Fernanda
Todero Caterina
Tomasini Loretta

Vassallo Annalisa
Venica Letizia
Vignando Luciana
Vinci Claudia



CONTRALTI

Beltrame Lidia
Cainero Lucilla
Catalani Anna Maria
Clemente Nori
Del Bo Natalina

Di Lenardo Rosalia
Dorigo Francesca
Gabrielli Gloria
Modesti Vinicia
Morgutti Edda

Pertoldi Gina
Tuan Assunta
Zanutta Marisa



TENORI

Barbieri Romano
Ceschia Aldo
Ciol Nello
Jannis Carletto

Juri Umberto
Todero Tarcisio
Maiero Giancarlo
Maniassi Silvano

Martinis Gianni
Rosso Gianni



BASSI

Mesaglio Ennio
Nonino Giuliano
Pellizzari Giancarlo

Pitassi Bruno
Toppiano Luigi
Clemente Antonio

Iuri Sandro
Marchiol Basilio

HANNO FATTO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE

Tiziana Basso
Flaviano Bassotto
Liliana Beltrame
Diego Beltrame
Antonio Beligoi
Giovanna Bergagna
Olinto Bortolossi
Amneris Celestini
Valda Chiurco
Emma Ciatti
Livia Cosatto
Rosalba Della Pietra
Ezio De Marco
Fiorello Dereani
Franco Didonè
Bruno Di Giusto
Maria Di Gleria
Silvia Dovier
Sergio Gallerani
Luciano Gambon
Stefano Gasti
Gigliola Grion
Amalia Kozikowski
Villi Lederer
Marisa Lesa
Caterina Macorig
Pietro Gardelli

Giuseppe Maiero
Ermenegildo Martincigh
Glorietta Meroi
Lida Nonino
Claudia Paravan
Paolo Paravan
Luigi Pertoldi
Francesca Pirioni
Gina Pittassi
Luciano Pizzolato
Gino Pretato
Lorena Riul
Emanuela Rossi
Pia Specogna
Mario Sebastianutto
Francesco Tami
Lodovina Todero
Piergiorgio Tami
Romeo Todero
Sinforosa Todero
Tarcisio Todero
Sonia Tracogna
Angelo Turchetti
Nives Uanino
Enzo Zei
Luigi Zorzini

Le persone del
coro S. Cecilia

*Lo strumento più bello
e perfetto che esiste al
mondo è
la voce umana.*

La storia attraverso le immagini

*"Modulare il suono di
un violino, di un'arpa
o di qualsiasi altro
strumento musicale,
produce effetti
gradevoli, fa parte
dell'arte musicale,
viene acquisita
tramite una tecnica
particolare. Emettere
naturalmente suoni
tramite la voce,
significa esternare
desideri, delusioni,
passioni, dolore e altri
sentimenti dell'animo,
facendo partecipare
chi ascolta. E' qualcosa
di spirituale presente
in noi che si trasmette
ad altri uomini."*







Prima foto ufficiale del coro anno 1987

"Si incomincia appena nati ad ascoltare la voce della mamma che ci canta la prima ninna-nanna. Tutta la vita poi è costellata da momenti musicali. Ci accompagna per tutta la nostra esistenza, ci rallegra nella gioia, ci conforta nella tristezza. Ci segue in vita ed in morte. Musica e canto sono liberatori di tensioni....Si dice pure canta che ti passa".

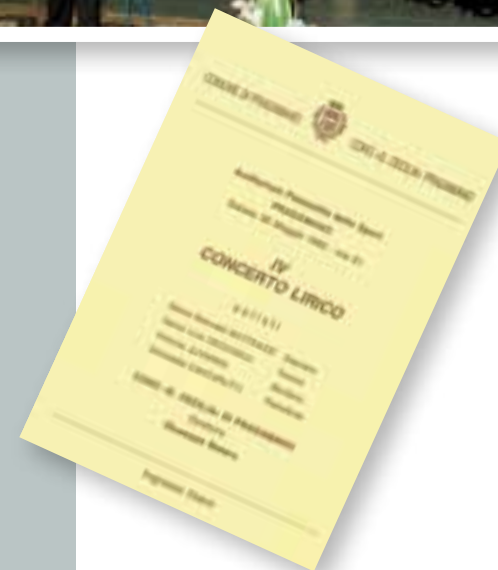


1989





*“Chi canta è
fondamentalmente
sereno; chi canta in
un coro ha una marcia
in più”.*



1993

1995



Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

CONCERTO VOCALE

PRADAMANO
Chiesa Parrocchiale
Lunedì 22 novembre '93 - ore 21.00

con la partecipazione del
tenore **ROBERTO MIANI**
e del
CORO "S. CECILIA" di Pradamano
diretto dal m.a. G. Maltoni

Musica di:
TOMASINI, CANDRILE, MARCELO,
BURANTE, GÖTTFRID, SECHER

Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

Auditorium Palazzetto dello Sport
PRADAMANO
Sabato 27 maggio 1993 - ore 21.00

V CONCERTO LIRICO

PRADAMANO

CONCERTO VOCALE
CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
diretto dal m.a. G. Maltoni

Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

Auditorium Palazzetto dello Sport
PRADAMANO
Sabato 27 maggio 1993 - ore 21.00

VII° CONCERTO LIRICO

PRADAMANO

CONCERTO VOCALE
CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
diretto dal m.a. G. Maltoni

CONCERTO IN ONORE DI S. CECILIA
CHIESA PARROCCHIALE DI PRADAMANO
SABATO 20 NOVEMBRE 1993 ORE 21.00

CON LA PARTECIPAZIONE
DEL
SOPRANO LULIANA MORO
DEL
CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
DIRITTO DAL M.A. G. MALTONI

E DEL
PICCOLO CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
DIRITTO DA NICOLETTA SCALFARI

Impresso: Libano



"La musica risiede in una parte di noi che non possiamo ancora identificare. Essa è dentro di noi e va ricercata, riscoperta...." E' ritenuta una fra le cose belle dell'esistenza, è anche una preziosissima risorsa per la crescita e la formazione delle persone.

1994

1996

Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

VI° CONCERTO LIRICO

PRADAMANO
Palazzetto dello Sport
Sabato 25 maggio 1994 - ore 21.00

Assessorato Dello Sport
Messa Sbrigativa
Cristiano Dell'Osse

Musica di:
CAROVITTI, BIGNARDI, FERDI,
DELL'OSSE, PUMIPIRELLI, PUCCELLI,
INGHIERONI, LIBANO

Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

PRADAMANO
Chiesa Parrocchiale
Sabato 28 novembre 1994 - ore 21.00

con la partecipazione del
GRUPPO D'ARCHI
del
CORO "S. CECILIA" di Pradamano
diretto dal m.a. G. Maltoni

E DEL
PICCOLO CORO DI PRADAMANO
diretto da Niccolotta Scalfari

Impresso: Erice Pizzarello



Comune di Pradamano Coro "S. Cecilia" di Pradamano

Auditorium Palazzetto dello Sport
PRADAMANO
Sabato 11 agosto 1996 - ore 21.00

VIII° CONCERTO LIRICO

PRADAMANO

CONCERTO VOCALE
CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
diretto dal m.a. G. Maltoni

PROVINCIALE GIULIO LEONARDI
PRADAMANO

CONCERTO IN ONORE DI S. CECILIA
CHIESA PARROCCHIALE DI PRADAMANO
SABATO 20 NOVEMBRE 1996 - ORE 21.00

CON LA PARTECIPAZIONE DEL
CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
DIRITTO DAL M.A. G. MALTONI

E DEL
PICCOLO CORO "S. CECILIA" DI PRADAMANO
DIRITTO DA NICOLETTA SCALFARI

Impresso: Libano



